



PIANO AZIENDALE

Fondo Credito alle Imprese

PR Molise FESR FSE+ 2021–2027 – Priorità 1



Indice

1. PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO	4
2. DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	4
3. OBIETTIVI STRATEGICI DEL FONDO	5
3.1 OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.1 – RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE	5
3.2 OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.2 – DIGITALIZZAZIONE	6
3.3 OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 – COMPETITIVITÀ E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE PMI	6
3.4 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA	7
3.5 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRE MISURE DI INTERVENTO	8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	8
5. DESTINATARI FINALI E AMBITI DI INTERVENTO	9
6. PRINCIPIO DNSH E SOSTENIBILITÀ	11
7. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	13
8. MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE DEL FONDO	15
8.1 SUPPORTO AI BENEFICIARI	15
8.2 TEMPISTICHE STANDARD DEL PROCESSO DI GESTIONE	16
8.3 PUBBLICAZIONE E GESTIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI	16
8.4 RAPPORTI OPERATIVI CON IL SERVIZIO REGIONALE COMPETENTE	17
8.5 FLUSSO PROCEDURALE DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI	17
9. GESTIONE DELLE POSIZIONI, MONITORAGGIO, IRREGOLARITÀ E RECUPERO CREDITI	20
9.1. GESTIONE DELLE POSIZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RIMBORSI	20
9.1.1 <i>Monitoraggio delle posizioni attive</i>	20
9.1.2 <i>Gestione delle scadenze e dei piani di ammortamento</i>	21
9.1.3 <i>Gestione delle irregolarità e degli insoluti</i>	21
9.1.4 <i>Rischio di default</i>	21
9.2. PROCEDURE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECUPERO DEI CREDITI	22
9.2.1 <i>Gestione dell'insoluto</i>	23
9.2.2 <i>Chiusura del contratto per inadempienza</i>	23
9.2.3 <i>Recupero del credito</i>	24
9.3 GESTIONE DEGLI INTERESSI MATURATI E DELLE EVENTUALI PLUSVALENZE	24
10. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE DEDICATE ALLO STRUMENTO FINANZIARIO	25
10.1 PREMESSA ORGANIZZATIVA	25
10.2 RISORSE UMANE DEDICATE ALLO STRUMENTO	25
10.3 RUOLI E RESPONSABILITÀ OPERATIVE	26
10.3.1 <i>Product Manager</i>	26

10.3.2 Funzione Istruttoria	26
10.3.3 Funzione Compliance e Antiriciclaggio	27
10.3.4 Funzione Contabile-Amministrativa,	27
10.3.5 Funzione Gestione e rendicontazione	27
10.3.6 Funzione IT / Supporto piattaforma	27
10.3.7 Segreteria	27
10.4 STRUTTURA DI GOVERNANCE E FUNZIONI DI COORDINAMENTO	28
10.4.1 Direzione Generale (Direttore generale e/o Amministratore delegato)	28
10.4.2 Area Tecnico-Finanziaria del Fondo	28
10.4.3 Commissione di Investimento	29
11. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	29
11.1 SISTEMA DEI CONTROLLI DEL PROGRAMMA	30
11.2 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	31
12. COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	33
13. GESTIONE OPERATIVA DELLA TESORERIA E ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL FONDO	33
14. PERFORMANCE ATTESA, INDICATORI E SOSTENIBILITÀ DELLO STRUMENTO	35
14.1 RISULTATI ATTESI	35
14.2 INDICATORI DI OUTPUT (O)	36
14.3 INDICATORI PROCEDURALI E DI PERFORMANCE	36
14.4 MODALITÀ DI RACCOLTA E TRASMISSIONE DEI DATI INDICATORI	37
15. CRONOPROGRAMMA OPERATIVO	37
16. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DEI COSTI DEL SOGGETTO GESTORE	39
16.1 STRUTTURA DEL RIMBORSO DEI COSTI DI GESTIONE	39
16.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	39
16.3 VERIFICA E AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE	40
16.4 TRATTAMENTO FISCALE E FATTURAZIONE	40



1. Premessa e quadro di riferimento

Il presente Piano Aziendale è redatto da **Finmolise S.p.A.**, in qualità di **Soggetto Gestore in house**, ai sensi dell'art. **2.5 dell'Accordo sullo Strumento Finanziario** stipulato in attuazione dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

La Regione, in attuazione della DGR 253 del 04 agosto 2025 e della Determinazione Dirigenziale n. 7454 del 09 dicembre 2025 di approvazione della scheda di intervento "Strumento Finanziario", ha disposto la destinazione al Fondo, dopo la firma di apposito Accordo di finanziamento, di una dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 18.228.203 come di seguito articolati:

- Obiettivo specifico RSO1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (€ 4.140.188,57);
- Obiettivo specifico RSO1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" (€ 1.046.421,43);
- Obiettivo specifico RSO1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" (13.041.594,29).

Il Piano costituisce lo strumento di programmazione operativa attraverso il quale Finmolise S.p.A. attua la Strategia di Investimento, (Allegato A Accordo di finanziamento), assicurando coerenza con:

- il Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021–2027;
- la Priorità 1 – Un Molise più intelligente;
- gli Obiettivi Specifici RSO1.1, RSO1.2 e RSO1.3;
- la Valutazione ex ante (VExA);
- la scheda di intervento dello "Strumento Finanziario" approvata dall'AdG;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027.

2. Descrizione dello Strumento Finanziario

In conformità all'articolo **2 dell'Accordo sullo Strumento Finanziario**, il *Fondo Credito alle Imprese* è uno strumento finanziario rotativo gestito da Finmolise S.p.A., che opera mediante la concessione



di **finanziamenti sotto forma di prestiti**, caratterizzati da una **natura mista**, in funzione del regime applicabile.

In particolare, il Fondo potrà concedere:

- prestiti a **tasso agevolato**, assistiti da aiuto di Stato, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di strumenti finanziari art. 58 e seguenti del Reg. UE 1060/2011 concessi alternativamente:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831, c.d. “**de minimis**”;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (General Block Exemption Regulation - **GBER**).
- prestiti a **tasso di mercato**, concessi in assenza di aiuti di Stato, determinati sulla base delle condizioni di mercato.

Lo Strumento è finalizzato a superare le condizioni di razionamento del credito individuate dalla Valutazione ex ante ed è affidato in gestione a Finmolise S.p.A. secondo le modalità stabilite dall'Accordo.

L'operatività del Fondo è prevista per il periodo **2026–2030**, nel rispetto del principio di rotazione delle risorse.

3. Obiettivi strategici del Fondo

Il *Fondo Credito alle Imprese* è finalizzato a sostenere il rafforzamento strutturale e competitivo del sistema produttivo regionale, intervenendo sulle principali criticità di accesso al credito individuate dalla Valutazione ex ante, con particolare riferimento alle PMI, alle microimprese e alle start-up innovative.

Gli obiettivi strategici del Fondo sono coerenti con quelli del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027 e si articolano come segue.

3.1 Obiettivo Specifico RSO1.1 – Ricerca, sviluppo e innovazione

Il Fondo sostiene interventi volti a rafforzare la capacità di ricerca e innovazione del sistema produttivo regionale, favorendo:

- la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- il trasferimento tecnologico e l'introduzione di tecnologie avanzate;



- la creazione e il consolidamento di ecosistemi dell'innovazione;
- il sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative.

Le operazioni finanziate dovranno risultare coerenti con la **Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) del Molise** e garantire un adeguato livello di addizionalità rispetto alle attività ordinarie delle imprese beneficiarie.

L'obiettivo specifico RSO 1.1 mira a rafforzare la capacità di ricerca e innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate, in linea con gli ambiti prioritari di sviluppo individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) del Molise. Pertanto, tale obiettivo viene perseguito tramite il sostegno:

- a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e innovazione (azione 1.1.1), con particolare attenzione alle imprese di piccole dimensioni e promuovendo le sinergie tra gli operatori del sistema produttivo e gli istituti di ricerca;
- alla creazione e lo sviluppo di ecosistemi di innovazione (azione 1.1.2), che fungano da promotori di attività innovative e attrattori di ulteriori competenze esterne;
- alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative (azione 1.1.3), considerando le difficoltà che queste incontrano nell'accesso al credito.

3.2 Obiettivo Specifico RSO1.2 – Digitalizzazione

Il Fondo promuove la trasformazione digitale delle imprese molisane, sostenendo investimenti finalizzati a:

- digitalizzazione dei processi produttivi e gestionali;
- adozione di soluzioni ICT avanzate;
- sviluppo di nuovi modelli di business digitali;
- potenziamento dei canali di vendita e distribuzione digitali.

L'obiettivo specifico RSO1.2 è finalizzato a supportare le PMI per la trasformazione digitale dei processi produttivi (1.2.1) sostenendo l'acquisizione di soluzioni e servizi reali abilitanti la digitalizzazione di processi, dei servizi/prodotti e dei canali di vendita e distributivi.

3.3 Obiettivo Specifico RSO1.3 – Competitività e crescita sostenibile delle PMI

Il Fondo sostiene la crescita e il riposizionamento competitivo delle PMI attraverso:

- investimenti produttivi e innovativi;



- interventi per la transizione ecologica ed energetica;
- processi di internazionalizzazione;
- servizi avanzati di supporto alla gestione, al marketing e all'organizzazione aziendale;
- iniziative di incubazione, spin-off e spin-out.

L'obiettivo specifico RSO1.3 mira a sostenere le PMI attraverso la realizzazione di investimenti innovativi (azione 1.3.1) e la creazione e lo sviluppo di servizi complementari alla ricettività (azione 1.3.2);

3.4 Revisione e aggiornamento della strategia

Finmolise S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, assicura un sistema strutturato di revisione e aggiornamento della strategia operativa del Fondo, al fine di garantire la piena coerenza con l'evoluzione del contesto economico regionale, con gli indirizzi dell'Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027 e con le eventuali modifiche del quadro regolamentare unionale o nazionale.

La revisione della strategia avviene secondo le seguenti modalità:

- **verifica annuale della coerenza tra obiettivi del Fondo, fabbisogni del sistema produttivo e avanzamento delle operazioni finanziate;**
- **analisi degli indicatori di performance**, di risultato e procedurali, in coerenza con il successivo Capitolo 14;
- **valutazione degli eventuali scostamenti** rispetto ai target programmati dal PR Molise e indicati nell'Accordo;
- **proposta di aggiornamento all'Autorità di Gestione**, qualora emergano elementi che richiedano adeguamenti delle misure o delle modalità di attuazione;
- **adozione di variazioni operative interne** (processi, procedure, carichi di lavoro, utilizzo della piattaforma FinmoliSelf) finalizzate a migliorare efficacia, tempestività e qualità della gestione.

Le risultanze delle attività di revisione vengono integrate nel **Rapporto Annuale** predisposto da Finmolise e trasmesso al RUP ai sensi dell'Accordo sullo Strumento Finanziario.

3.5 Complementarità con altre misure di intervento

Il presente Strumento Finanziario può operare in complementarità con le altre misure di sostegno alle imprese attuate nell'ambito del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027, con particolare riferimento alle misure affidate alla società **Sviluppo Italia Molise S.p.A.** società in house providing della Regione Molise, in qualità di organismo intermedio, che prevedono la concessione di sovvenzioni.

La complementarità tra i due strumenti si realizza attraverso l'**integrazione funzionale tra contributo e finanziamento**, in cui lo Strumento Finanziario può affiancare le misure a fondo perduto approvate da Sviluppo Italia Molise, nel rispetto dei limiti di cumulo e delle normative sugli Aiuti di Stato e riferite agli RSO1.1, RSO1.2, RSO1.3.

Dal punto di vista delle sinergie tecnico-operative è ammesso il ricorso a sistemi di garanzia pubblica o privata offerti da soggetti specializzati (Banche – Confidi), come precisato al successivo paragrafo 7.

La complementarità delle azioni non inficia l'autonomia decisionale dei singoli soggetti attuatori/gestori (Finmolise, Sviluppo Italia Molise, Banche e Confidi).

Gli avvisi emessi dalla Finmolise saranno inclusivi di apposita sezione esplicativa.

La complementarità è monitorata da Finmolise e descritta nei reports periodici trasmessi al RUP ai sensi dell'Accordo sullo Strumento Finanziario

L'adozione di un modello integrato contributo + finanziamento consente di massimizzare l'effetto sull'investimento delle imprese molisane, aumentare l'efficacia della spesa pubblica e garantire un utilizzo coerente e sinergico delle risorse del PR Molise.

4. Dotazione finanziaria e allocazione delle risorse

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a **€ 18.228.203**, articolata per Obiettivo Specifico come segue:

- RSO1.1 - Ricerca, sviluppo e innovazione: **€ 4.140.188,57**;
- RSO1.2 - Digitalizzazione: **€ 1.046.421,43**;
- RSO1.3 - Competitività e crescita sostenibile delle PMI: **€ 13.041.594,29**.



Finmolise S.p.A., d'intesa con l'Autorità di gestione, potrà modulare l'utilizzo delle risorse tra le diverse Azioni e Obiettivi Specifici, applicando il principio dei *vasi comunicanti* in funzione dell'effettiva domanda espressa dal territorio.

5. Destinatari finali e ambiti di intervento

I destinatari finali del Fondo sono le **micro, piccole e medie e grandi**¹ imprese, incluse le start-up, aventi sede operativa nel territorio della Regione Molise. In coerenza con le singole Azioni, potranno essere ammessi anche altri soggetti, quali organismi di ricerca e grandi imprese, nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

Le attività economiche finanziabili dovranno risultare ammissibili ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato.

Sono ammissibili al "Fondo Credito alle imprese" tutte le attività economiche ad eccezione di quelle esplicitamente escluse dal Regolamento (UE) n.1058/2021, purché compatibili con i regimi di aiuti di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis), oppure nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione UE n. 651/2014, come modificato dal Regolamento della Commissione n. 1315/2023 del 23/06/2023.

La selezione dei destinatari e delle operazioni interverrà nel rispetto, dei criteri di selezione delle operazioni come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR al 12 giugno 2023, in particolare:

- Coerenza con strategia, contenuti, obiettivo specifico ed indicatori del PR;
- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando;
- Rispondenza del progetto alla Smart Specialisation Strategy regionale;
- Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal soggetto proponente (azione 1.1.1);
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;

¹ Le grandi imprese sono individuate quali destinatari finali del Fondo solo per le risorse da attivare nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1. (Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2).



- Rispetto del principio DNSH, ove applicabile secondo le metodologie individuate dagli Allegati I e II del Reg. Del (UE) 2021/2139 e della Guida Operativa elaborata dal MEF, ed in coerenza con il risultato delle analisi VAS;
- Ambiti tematici del progetto: trasformazione digitale dei settori produttivi (azione 1.2.1);
- Contributo qualitativo allo sviluppo del settore/indotto e ai livelli di occupazione (azione 1.3.1.);
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060 (azione 1.3.1., azione 1.3.2., azione 1.3.3., azione 1.3.4., azione 1.3.5., azione 1.3.6.);
- Coerenza con la Vision S3 (azione 1.3.2., azione 1.3.3., azione 1.3.5., azione 1.3.6.);
- In caso di incubazione: coerenza delle caratteristiche progettuali con i vigenti regolamenti insediativi (azione 1.3.3);
- In caso di spin out: adeguatezza del livello di maturità aziendale dell'impresa proponente (azione 1.3.3.);
- Progetti che prevedano investimenti ecosostenibili delle PMI che contribuiscano alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine; alla transizione verso un'economia circolare; alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento; alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (azione 1.3.4.);
- Progetti che prevedano forme di collaborazione attraverso reti, consorzi, partnership, nonché l'attivazione di sinergie efficaci con il sistema di servizi avanzati per le imprese (azione 1.3.5.).

Le modalità di selezione dei progetti e/o dei beneficiari saranno descritte negli appositi avvisi nel rispetto dei criteri di selezione.

Alla conclusione del loro iter di definizione, le modalità di selezione saranno sottoposte al vaglio della Commissione di investimento.

Sono escluse dal beneficio le imprese che versino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o si trovino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà" ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, sub 18 del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii.. Ulteriore

requisito richiesto è la regolarità contributiva previdenziale, assistenziale ed assicurativa (INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, ecc.) certificata dagli Enti preposti.

6. Principio DNSH e sostenibilità

L'attuazione dello Strumento Finanziario avviene nel pieno rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), come previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e richiamato dagli articoli 2, 73 e 80 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché dalle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027.

Il principio DNSH costituisce un obbligo trasversale che guida la selezione delle operazioni, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione degli investimenti e le successive fasi di gestione, monitoraggio e controllo.

Finmolise S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, garantisce l'applicazione del DNSH attraverso le seguenti modalità operative:

Inquadramento normativo e criteri di riferimento

L'analisi DNSH è effettuata facendo riferimento a:

- Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia Verde);
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
- Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2 e art. 73;
- Linee guida della Commissione Europea sul DNSH per la programmazione 2021–2027;
- Indicazioni dell'Autorità di Gestione del PR Molise in materia di sostenibilità ambientale.

La verifica riguarda il rispetto dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche
4. Transizione verso l'economia circolare
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Ambiti di attività finanziabili



Gli strumenti finanziari attuati da Finmolise riguardano operazioni che, per loro natura, **non generano impatti ambientali significativi**, essendo generalmente riferiti a:

- investimenti materiali di piccola/media entità nel settore produttivo;
- digitalizzazione dei processi aziendali;
- innovazione tecnologica e servizi avanzati;
- investimenti immateriali e software;
- rafforzamento competitivo e organizzativo delle PMI.

Sono esclusi, conformemente all'Accordo di Finanziamento e agli Avvisi, gli investimenti che potrebbero arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali (es. impianti altamente inquinanti, attività di gestione rifiuti pericolosi, attività ricomprese nelle esclusioni tassonomiche).

Verifica DNSH in fase di presentazione e istruttoria

Ogni domanda presentata tramite la piattaforma FinmoliSelf include:

- dichiarazione formale del beneficiario sul rispetto del principio DNSH;
- descrizione dell'investimento e delle sue componenti potenzialmente rilevanti.

Durante l'istruttoria, l'Istruttore Tecnico-Amministrativo e la Funzione Compliance verificano:

- l'assenza di attività ricadenti negli elenchi di esclusione ambientale;
- l'assenza di effetti dannosi sugli ecosistemi, sulle risorse idriche, sulla qualità dell'aria;
- la conformità della pratica rispetto al principio di precauzione ambientale.

DNSH nelle fasi di monitoraggio e controllo

La conformità DNSH è monitorata:

- in fase di SAL o verifiche documentali post-delibera;
- nella fase di erogazione, tramite controllo di coerenza degli investimenti realizzati;
- mediante eventuali sopralluoghi tecnici o richieste integrative.

Il rispetto del DNSH costituisce **requisito di ammissibilità**: in caso di violazioni, Finmolise applica le procedure del Cap. 9 relative a irregolarità, revoca e recupero.

Integrazione del DNSH con gli obiettivi del PR e con la strategia di investimento



Il DNSH è pienamente integrato con:

- la Strategia di Investimento del PR Molise;
- gli obiettivi RSO1.1, RSO1.2, RSO1.3;
- la selezione degli interventi;
- il sistema degli indicatori (Cap. 14);
- le attività di governance, monitoraggio e reporting.

La coerenza ambientale non è considerata come vincolo a posteriori, ma come **criterio strutturale della gestione del Fondo**, applicato lungo l'intero ciclo finanziario.

7. Caratteristiche degli strumenti finanziari

Il Fondo opera mediante la concessione di **finanziamenti sotto forma di prestiti**, erogati direttamente da Finmolise S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, secondo quanto previsto dall'Accordo sullo Strumento Finanziario e dall'Allegato B allo stesso.

I finanziamenti potranno assumere le seguenti forme:

- **finanziamenti a tasso agevolato**, concessi nel rispetto del regime di aiuto di cui alla normativa comunitaria in materia di strumenti finanziari, art. 58 e seguenti del Reg. UE 1060/2021, con applicazione di un tasso inferiore a quello di mercato, determinato negli Avvisi pubblici in funzione delle caratteristiche dell'operazione e del merito creditizio del beneficiario;
- **finanziamenti a tasso di mercato**, concessi in assenza di aiuti di Stato, determinati sulla base delle condizioni di mercato e della valutazione del merito creditizio del beneficiario.

Ai fini della corretta determinazione del **tasso di mercato**, Finmolise S.p.A. applicherà i criteri stabiliti dalla **Comunicazione della Commissione europea sul tasso di riferimento e di attualizzazione** (2008/C 14/02) e successive modifiche e integrazioni, tenendo conto del profilo di rischio dell'operazione e delle eventuali garanzie prestate.

La **durata media dei finanziamenti è fissata in 60 mesi (con minimo 48 mesi a un massimo 72 mesi)**, comprensiva di eventuale periodo di preammortamento, le cui modalità saranno definite nei singoli Avvisi pubblici.



A garanzia delle obbligazioni assunte dai beneficiari, potranno essere richieste **idonee garanzie personali e/o reali** secondo criteri di proporzionalità e adeguatezza rispetto al rischio dell'operazione finanziata.

È altresì ammesso il ricorso a sistemi di garanzia pubblica o privata offerti da soggetti specializzati, integrativa e non sostitutiva delle precedenti, al fine di intervenire sui margini relativi ai prestiti meglio specificati nella richiamata **Comunicazione della Commissione europea sul tasso di riferimento e di attualizzazione** (2008/C 14/02).

Le condizioni economiche e contrattuali dei finanziamenti (importi minimi e massimi, modalità di rimborso, cause di decadenza e revoca) saranno disciplinate negli Avvisi pubblici.

Alle imprese per le quali ricorrono i presupposti di cui al regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento della Commissione n. 1315/2023 del 23/06/2023, si applicano i massimali e le disposizioni ivi indicate.

Il Fondo verrà inoltre strutturato per favorirne la capacità rotativa

In linea con le analisi riportate nella Valutazione ex ante degli strumenti finanziari, il Fondo presenta un potenziale effetto leva, determinato non solo dal contributo obbligatorio di capitale privato previsto dal quadro regolamentare, ma anche dalla struttura finanziaria dello strumento che consente il riutilizzo dei rientri generati dai prestiti concessi.

La VEXA evidenzia che la potenziale riduzione dei costi di gestione, conseguibile attraverso l'affidamento alla Finmolise S.p.A., contribuisce a incrementare il valore del moltiplicatore complessivo, migliorando la capacità del Fondo di attivare ulteriori risorse nel corso della programmazione.

Le stime di effetto leva e di moltiplicatore contenute nella Valutazione ex ante sono formulate su base previsionale e modellistica e non costituiscono obiettivi quantitativi vincolanti ai fini dell'attuazione dello strumento. Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Valutazione ex ante è finalizzata a dimostrare l'esistenza del fallimento di mercato e la coerenza dello strumento con i fabbisogni individuati, non a predeterminare in modo cogente la configurazione finanziaria o il livello effettivo di leva. Pertanto, eventuali differenze tra il moltiplicatore teorico stimato in sede di VEXA e quello effettivamente realizzato in funzione dell'assetto operativo prescelto non configurano scostamenti sostanziali dall'impianto strategico originario, purché restino confermati il fabbisogno finanziario, il valore aggiunto dello strumento e il contributo agli obiettivi specifici del Programma



8. Modalità operative di gestione del Fondo

In conformità a quanto previsto dagli articoli **2, 3, 5 e 6 dell'Accordo sullo Strumento Finanziario**, Finmolise S.p.A. provvede alla gestione operativa del Fondo assicurando l'intero ciclo di vita delle operazioni finanziate.

Le attività di gestione comprendono:

- predisposizione degli Avvisi pubblici, nel rispetto di quanto previsto dalla Scheda intervento approvata dall'AdG, dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS e dall'Accordo di finanziamento e trasmissione degli stessi al RUP per l'ottenimento del parere di coerenza, (come descritto, in dettaglio, nei successivi paragrafi 8.3 e 8.5);
- approvazione e pubblicazione degli Avvisi;
- ricezione e protocollazione delle domande di finanziamento tramite il portale **FinmoliSelf**;
- istruttoria amministrativa, tecnica ed economico-finanziaria;
- valutazione dei progetti presentati;
- adozione dei provvedimenti di concessione;
- erogazione dei finanziamenti;
- monitoraggio dell'andamento delle operazioni;
- gestione dei rimborsi e delle eventuali procedure di recupero.

Le procedure operative sono definite in modo da garantire trasparenza, tracciabilità delle decisioni, parità di trattamento dei beneficiari e rispetto dei tempi procedurali.

8.1 Supporto ai beneficiari

Finmolise S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore, assicura forme di supporto tecnico-amministrativo a favore dei beneficiari e dei potenziali beneficiari, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo sullo Strumento Finanziario e con le disposizioni applicabili del PR Molise FESR FSE+ 2021–2027.

Il supporto è finalizzato a garantire una corretta e consapevole partecipazione agli Avvisi e comprende:

- assistenza nella fase di compilazione della domanda tramite il portale **FinmoliSelf**;
- supporto nella predisposizione e verifica preliminare della documentazione amministrativa richiesta;



- accompagnamento nella lettura e comprensione dei criteri di ammissibilità e valutazione;
- supporto tecnico nella predisposizione del business plan, ove richiesto dagli Avvisi;
- assistenza nella fase di rendicontazione delle spese, nella predisposizione dei SAL e nei chiarimenti richiesti dai controlli;
- gestione dei quesiti tramite helpdesk, canali dedicati e funzionalità integrate all'interno della sezione dedicata sul sito della Finmolise e nella piattaforma **FinmoliSelf**.

Le attività di supporto non costituiscono attività consulenziale personalizzata, ma rappresentano un servizio di accompagnamento istituzionale orientato a garantire uniformità delle informazioni, correttezza procedurale e piena accessibilità agli strumenti finanziari.

8.2 Tempistiche standard del processo di gestione

Finmolise si impegna a rispettare le seguenti tempistiche operative

Istruttoria: entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza; (*)

delibera: entro 15 giorni dalla chiusura dell'istruttoria;

erogazione: entro 10 giorni dalla delibera;

monitoraggio: mensile.

8.3 Pubblicazione e gestione degli Avvisi pubblici

L'accesso alle agevolazioni previste dallo Strumento finanziario avviene mediante Avvisi pubblici predisposti da Finmolise S.p.A. in qualità di soggetto gestore.

Gli Avvisi disciplinano le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità di istruttoria e valutazione delle richieste nonché le condizioni di concessione ed erogazione dei finanziamenti.

Gli Avvisi sono predisposti da Finmolise in coerenza con:

- la Scheda intervento approvata dall'Autorità di Gestione del PR Molise FESR 2021-2027;
- l'Accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Molise e Finmolise;
- il presente Piano Aziendale.

Prima della pubblicazione, gli Avvisi sono trasmessi al Servizio regionale competente per materia, RUP della procedura, ai fini della verifica di coerenza con il quadro programmatico e procedurale di



riferimento e del rilascio del relativo nulla osta a procedere, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento (paragrafo 5.5.1.4).

Successivamente Finmolise provvede alla pubblicazione dell'Avviso e alla gestione delle fasi di ricezione delle domande, istruttoria e concessione dei finanziamenti.

8.4 Rapporti operativi con il Servizio regionale competente

L'attuazione dello Strumento finanziario avviene in coordinamento con il Servizio regionale competente per materia, nel rispetto dei ruoli previsti dal vigente Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Programma Regionale Molise FESR 2021-2027.

Finmolise, in qualità di soggetto gestore, cura le attività operative relative alla gestione dello Strumento finanziario, incluse la pubblicazione degli Avvisi, la ricezione delle domande, le attività istruttorie, la concessione dei finanziamenti e il monitoraggio e controllo delle operazioni.

Il Servizio regionale competente assicura il coordinamento istituzionale dell'intervento e costituisce il punto di raccordo amministrativo tra Finmolise, l'Autorità di Gestione e il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza, deputato ai controlli di I livello.

A prescindere dalle attività di controllo di I livello, Finmolise trasmette periodicamente al Servizio regionale la documentazione relativa allo stato di attuazione dello Strumento finanziario, alle richieste di rimborso delle spese e alla documentazione amministrativa e contabile prevista ai fini della rendicontazione.

8.5 Flusso procedurale di gestione delle operazioni

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità delle attività di gestione dello Strumento finanziario, di seguito è riportato il flusso procedurale sintetico delle principali fasi operative relative alla selezione dei beneficiari e alla concessione dei finanziamenti.

Il processo di gestione delle operazioni si articola nelle seguenti fasi:

1. Predisposizione dell'Avviso pubblico

Finmolise predispone l'Avviso pubblico in coerenza con la Scheda intervento approvata dall'Autorità di Gestione del PR Molise FESR 2021-2027, con l'Accordo di finanziamento e con il presente Piano Aziendale.

2. Verifica e nulla osta del Servizio regionale competente e conferma dell'Autorità di Gestione



La bozza di Avviso pubblico, corredata dalla relativa scheda tecnica dell'intervento, è trasmessa da Finmolise S.p.A. al Servizio regionale competente per materia, RUP della Procedura, ai fini della verifica di coerenza con:

- gli obiettivi e le priorità del Programma Regionale FESR Molise 2021-2027;
- le disposizioni dell'Accordo di finanziamento;
- il quadro normativo e procedurale di riferimento.

Il Servizio regionale competente procede alla verifica tecnica e programmatica della documentazione trasmessa e, ove necessario, formula eventuali osservazioni o richieste di integrazione. All'esito positivo della verifica, il Servizio regionale rilascia il **nulla osta tecnico alla pubblicazione dell'Avviso**.

3. Pubblicazione dell'Avviso pubblico

A seguito del completamento delle verifiche previste al punto precedente, Finmolise procede alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul proprio sito istituzionale, nella sezione dedicata al **PR Molise FESR 2021-2027**. L'Avviso definisce le modalità operative per la presentazione delle domande di finanziamento da parte delle imprese interessate.

4. Presentazione delle domande

Le domande di finanziamento sono presentate dai soggetti beneficiari attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione da Finmolise. La piattaforma consente la compilazione guidata della domanda, il caricamento della documentazione richiesta e la trasmissione dell'istanza secondo le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico.

5. Verifica di ricevibilità e ammissibilità formale

Finmolise effettua le verifiche preliminari relative alla completezza della documentazione presentata e alla sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità.

6. Istruttoria tecnico-economico-finanziaria

Le domande ammissibili sono sottoposte a istruttoria tecnico-economico-finanziaria da parte delle strutture competenti di Finmolise, finalizzata alla valutazione del merito creditizio del richiedente e della sostenibilità dell'operazione proposta.

In particolare, l'istruttoria comprende:

- la verifica di ricevibilità e ammissibilità della domanda;



- la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'Avviso;
- l'analisi economico-finanziaria dell'impresa richiedente e del progetto di investimento;
- la verifica della coerenza dell'operazione con le finalità dello Strumento finanziario;
- la predisposizione di una relazione istruttoria contenente l'esito delle verifiche svolte e la proposta tecnica di concessione o di non ammissione al finanziamento.

7. Esame della Commissione di Investimento

Gli esiti dell'istruttoria sono sottoposti alla Commissione di Investimento, di cui all'art. 5.7 dell'Accordo di finanziamento, che esamina la documentazione predisposta dagli uffici e formula una proposta in merito alla concessione o al diniego del finanziamento.

8. Deliberazione della concessione del finanziamento

Sulla base dei pareri preliminari e/o delle raccomandazioni espresse dalla Commissione di Investimento, di concerto con la Regione, gli organi competenti di Finmolise adottano la decisione finale relativa alla concessione del finanziamento.

9. Stipula del contratto di finanziamento

A seguito della deliberazione di concessione, Finmolise procede alla stipula del contratto di finanziamento con il beneficiario.

10. Erogazione del finanziamento

Il finanziamento è erogato secondo le modalità e le tempistiche previste dal contratto di finanziamento.

11. Monitoraggio e gestione della posizione finanziaria

Finmolise assicura il monitoraggio delle operazioni finanziate e la gestione delle posizioni creditizie per tutta la durata del finanziamento.

12. Rendicontazione delle spese e controlli

Le richieste di rimborso delle spese relative allo Strumento finanziario sono trasmesse da Finmolise al Servizio regionale competente, che provvede alla gestione dei flussi amministrativi e alla trasmissione della documentazione alle strutture regionali responsabili dei controlli secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Programma.

9. Gestione delle posizioni, monitoraggio, irregolarità e recupero crediti

9.1. Gestione delle posizioni, monitoraggio e controllo dei rimborsi

La gestione delle posizioni finanziate costituisce una fase centrale dell'operatività del Fondo Credito alle Imprese. Finmolise S.p.A. assicura un presidio costante dell'andamento dei finanziamenti, del rispetto degli obblighi contrattuali e dell'evoluzione del rischio creditizio, garantendo la tracciabilità delle operazioni e la tempestiva attivazione delle misure correttive.

La gestione è articolata su tre macro-ambiti:

1. **monitoraggio delle posizioni attive,**
2. **gestione delle scadenze e dei piani di ammortamento,**
3. **controllo dei rimborsi e gestione delle irregolarità.**

9.1.1 Monitoraggio delle posizioni attive

Finmolise S.p.A. attiva un sistema di monitoraggio continuo dell'evoluzione delle posizioni finanziate, basato su:

- analisi periodica dell'avanzamento dei progetti finanziati;
- verifica dell'impiego delle risorse nel rispetto delle finalità dichiarate;
- allineamento tra stato di avanzamento tecnico e stato di avanzamento finanziario;
- richiesta di documentazione comprovante eventuali scostamenti o ritardi;
- aggiornamento delle informazioni economico-finanziarie dell'impresa, ove necessario.

Il monitoraggio opera su due livelli:

a) Monitoraggio procedurale

Verifica della corretta esecuzione contrattuale, dei SAL e delle erogazioni.

b) Monitoraggio del rischio di credito

Valutazione del rischio di insolvenza attraverso indicatori quali:

- puntualità dei pagamenti,



- andamento dei flussi di cassa,
- situazioni pregiudizievoli rilevate tramite banche dati esterne,
- eventuali modifiche della governance aziendale o del ciclo produttivo.

.....

In parallelo a tale attività di monitoraggio “interno”, Finmolise assicura, in coerenza con quanto previsto dal SiGeCo, come riportato nell’Accordo di finanziamento, il rispetto degli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo ReGiS (o con l’eventuale ausilio di strumenti di supporto informatico) attraverso l’implementazione di tutti i dati fisici, finanziari e procedurali, al fine di consentire all’Autorità di Gestione di trasmetterli bimestralmente al sistema nazionale di monitoraggio nazionale presso il MEF-RGS IGRUE.

9.1.2 Gestione delle scadenze e dei piani di ammortamento

Finmolise presidia l’intero ciclo di vita del rimborso, assicurando:

- caricamento dei piani di ammortamento nel sistema informativo di gestione;
- invio automatico dei promemoria di scadenza ai beneficiari;
- verifica della correttezza degli addebiti SEPA e delle operazioni bancarie;
- riconciliazione contabile dei pagamenti ricevuti.

9.1.3 Gestione delle irregolarità e degli insoluti

Ogni mancato pagamento o irregolarità viene gestito in modo sistematico e immediato, attraverso:

- individuazione tempestiva dell’insoluto mediante riconciliazione giornaliera dei pagamenti;
- apertura della “posizione di monitoraggio rafforzato”;
- analisi delle cause del mancato pagamento;
- aggiornamento del profilo di rischio dell’impresa;

L’obiettivo è attivare una risposta proporzionata e tempestiva che permetta, ove possibile, il rientro bonario.

9.1.4 Rischio di default

Ai sensi dell’Accordo di Finanziamento al fine di mantenere la disponibilità delle risorse, nell’ottica di una sana gestione finanziaria dello strumento, il Soggetto Gestore, la AdG e il RUP della procedura opereranno affinché sia limitato il rischio di default delle iniziative finanziate, anche attraverso le azioni di supporto descritte al punto precedente e le azioni di monitoraggio e controllo descritte ai

successivi articoli. A tal fine, il tasso di default previsionale massimo, inteso come posizioni passate in sofferenza rapportate alle iniziative finanziate, è stimato pari ad una percentuale massima del 8%.

Al fine di mantenere tale indicazione Finmolise si adopera con le procedure di recupero di seguito descritte.

9.2. Procedure di risoluzione contrattuale e recupero dei crediti

Il Soggetto Gestore adotta una procedura strutturata e graduata di recupero dei crediti, finalizzata a garantire la tutela dell'erario, il rispetto delle tempistiche previste dall'accordo e la corretta gestione finanziaria del Fondo. Il processo prevede le seguenti fasi:

Recupero delle somme derivanti da irregolarità

Ai sensi dell'art. 5.15 dell'Accordo sullo Strumento Finanziario, Finmolise S.p.A. assicura l'attivazione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite o utilizzate in modo irregolare dai beneficiari.

Il processo di recupero si articola nelle seguenti fasi:

1. **Accertamento dell'irregolarità**, derivante da controlli amministrativi, verifiche documentali o controlli in loco;
2. **Contestazione al beneficiario**, con comunicazione delle irregolarità rilevate, degli importi da restituire e dei termini per eventuali osservazioni;
3. **Emissione del provvedimento di revoca totale o parziale**, ove necessario, in conformità alle disposizioni del PR Molise e dell'Accordo;
4. **Richiesta formale di restituzione** delle somme indebitamente percepite, comprensive di eventuali interessi;
5. In caso di mancata restituzione nei termini, **attivazione della procedura di recupero coattivo** mediante:
 - procedura speciale di ingiunzione di pagamento prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 al presente Fondo Credito alle Imprese PR Molise 2021-2027, ove la regione adotti apposito provvedimento di estensione.
 - In mancanza del provvedimento regionale, le procedure di recupero attuate attraverso il ricorso ad azioni giudiziarie nelle quali, con l'ausilio di legali abilitati, il giudice accerta l'esistenza del credito e il mancato pagamento da parte del debitore.

L'intero processo è gestito tramite sistemi informativi che garantiscono la tracciabilità dei provvedimenti, la registrazione delle attività e la produzione di documentazione utile ai controlli.

9.2.1. Gestione dell'insoluto

Ogni mancato pagamento viene registrato e lavorato secondo una sequenza procedurale standardizzata:

1. Primo insoluto

Attivazione di un **richiamo telefonico** all'impresa beneficiaria, con contestuale verifica delle cause del ritardo e sollecito al pagamento immediato.

2. Secondo insoluto

Invio della **prima comunicazione formale** tramite **e-mail ordinaria o PEC**, riportante:

- evidenza dell'insoluto,
- invito al ripristino della regolarità,
- avviso sulle conseguenze in caso di ulteriore inadempienza.

3. Terzo insoluto

Trasmissione del **secondo sollecito formale** tramite **e-mail ordinaria o PEC**, con intimazione a regolarizzare entro un termine perentorio e preavviso di avvio delle procedure di chiusura del contratto.

4. Quarto insoluto

Invio della **lettera di intimazione alla chiusura del contratto** con:

- comunicazione dell'avvio della procedura di risoluzione per inadempienza,
- annuncio dell'attivazione delle **azioni legali di recupero del credito**.

9.2.2 Chiusura del contratto per inadempienza

Persistendo l'irregolarità, Finmolise S.p.A. procede alla **formale chiusura del rapporto**, con:

- revoca delle agevolazioni,
- dichiarazione di decadenza dal beneficio,
- ricostituzione del credito complessivo da recuperare,
- avvio del procedimento amministrativo successivo.

La chiusura viene notificata tramite **PEC** all'impresa beneficiaria.

9.2.3 Recupero del credito

In conformità all'Accordo sullo Strumento Finanziario e nelle more dell'approvazione da parte della Regione Molise di apposito provvedimento di estensione della **procedura speciale di ingiunzione di pagamento prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51** al presente Fondo Credito alle Imprese PR Molise 2021-2027, il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. **Predisposizione del provvedimento ingiuntivo.** Sulla base dell'istruttoria prodotta da Finmolise (estratto conto certificato, atti di risoluzione, comunicazioni al beneficiario), il Servizio regionale competente emette un **decreto ingiuntivo amministrativo ex R.D. 639/1910 e del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51**, che costituisce titolo esecutivo.
2. **Notifica dell'ingiunzione al beneficiario.** Il provvedimento viene notificato secondo le forme di legge, indicando il domicilio eletto dalla Regione presso l'Avvocatura regionale.
3. **Mancato pagamento o mancata opposizione.** Decorso il termine per pagare o proporre opposizione, l'ingiunzione diviene **definitiva ed esecutiva**.
4. **Trasmissione del ruolo all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AER).** In assenza di pagamento, il titolo viene iscritto a ruolo e trasmesso all'**Agenzia delle Entrate-Riscossione**, che procede alla riscossione coattiva secondo le modalità previste dal D.Lgs. 46/1999 e dal Testo Unico della Riscossione.

Il ricorso alla procedura speciale ex R.D. 639/1910 consente una gestione accelerata ed economicamente più efficiente del recupero del credito rispetto al ricorso al giudice ordinario.

La Regione Molise dovrà adottare apposito provvedimento di estensione della **procedura speciale di ingiunzione di pagamento prevista dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e del Decreto Legislativo 19 febbraio 1998, n. 51** al presente Fondo Credito alle Imprese PR Molise 2021-2027.

In mancanza del provvedimento regionale, le procedure di recupero saranno attuate da Finmolise attraverso il ricorso ad azioni giudiziarie nelle quali, con l'ausilio di legali abilitati, il giudice accerta l'esistenza del credito e il mancato pagamento da parte del debitore.

Il ricorso alle procedure giudiziarie comporta una gestione più articolata ed onerosa a carico della misura.

9.3 Gestione degli interessi maturati e delle eventuali plusvalenze

Gli interessi attivi maturati sui conti correnti utilizzati per la gestione della Tesoreria del Fondo così come ogni altra plusvalenza derivante dal contributo dei PR al Fondo, saranno utilizzati per il



perseguimento delle stesse finalità per le quali è costituito. Al fine di attestare la destinazione alle finalità del Fondo, Finmolise si impegna a comunicare, con cadenza annuale, la destinazione degli interessi attivi prodotti; queste somme possono avere esclusivamente due tipi di destinazione: incremento del capitale del Fondo destinato alle imprese ovvero copertura delle spese per la gestione dei depositi stessi.

10. Struttura Organizzativa e Risorse Dedicate allo Strumento Finanziario

10.1 Premessa organizzativa

Per garantire l'efficace gestione dello Strumento Finanziario e assicurare un presidio adeguato su tutte le fasi procedurali, Finmolise S.p.A. predispone una struttura organizzativa dedicata, composta da risorse interne dotate delle competenze tecniche, amministrative, informatiche e di compliance necessarie all'attuazione dello strumento.

Le attività sono svolte nel pieno rispetto delle responsabilità attribuite al Soggetto Gestore dall'Accordo, secondo i principi di trasparenza, tracciabilità, separazione delle funzioni e corretta gestione amministrativa.

La dotazione organica è dimensionata in relazione al volume previsto delle domande, alla complessità delle procedure e ai requisiti di gestione, rendicontazione e monitoraggio.

Finmolise conta un organico di 12 unità assunte con contratto di lavoro aderente al CCNL settore credito cui si aggiungono collaboratori e professionisti incaricati. Per soddisfare esigenze particolari la società potrà ricorrere ad integrazioni nell'ambito del c.d. lavoro agile.

10.2 Risorse umane dedicate allo Strumento

Le risorse interne destinate allo Strumento Finanziario sono così articolate:

- **1 Product Manager;**
- **Funzione Istruttoria;**
- **Funzione Compliance e Antiriciclaggio;**
- **Funzione Contabilità e Amministrativa;**
- **Funzione gestione e Rendicontazione;**
- **Funzione IT / Supporto piattaforma**
- **Funzione Segreteria.**



Le risorse operano con un impegno previsto compreso fra a **0,1 e 0,3 FTE**, assicurando continuità, tempestività e presidio delle attività critiche.

10.3 Ruoli e responsabilità operative

10.3.1 Product Manager

Il Product Manager coordina l'intero ciclo di gestione dello Strumento e garantisce:

- supervisione delle attività operative;
- pianificazione delle fasi procedurali e verifica delle tempistiche;
- presidio dei flussi operativi sulla piattaforma **FinmoliSelf**;
- interfaccia con Regione Molise, Autorità di Gestione e organismi di controllo;
- validazione dei report di monitoraggio;
- indirizzo sugli sviluppi della piattaforma e dei processi;
- coerenza delle attività con l'Accordo e il Piano Aziendale.

10.3.2 Funzione Istruttoria

Coordina le attività valutative e:

- applica i criteri di ammissibilità e valutazione;
- supervisiona l'Istruttore;
- effettua verifiche formali e sostanziali delle pratiche;
- redige gli esiti istruttori e i verbali deliberativi;
- collabora con Compliance e Rendicontazione.
- analisi formale delle domande pervenute tramite FinmoliSelf;
- verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- valutazione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria;
- gestione delle richieste di integrazione;
- aggiornamento dei dati nei sistemi interni;
- predisposizione del fascicolo istruttorio;



- esecuzione della **Adeguata Verifica della Clientela (AVC)**.

10.3.3 Funzione Compliance e Antiriciclaggio

Presidia la conformità normativa, in particolare:

- verifica della documentazione identificativa e dichiarativa;
- monitoraggio dell'assenza di elementi ostativi;
- gestione delle attività previste dal D.Lgs. 231/2007;
- supporto a Product Manager e Istruttoria.

10.3.4 Funzione Contabile-Amministrativa,

- cura la tenuta della contabilità e gli adempimenti fiscali;

10.3.5 Funzione Gestione e rendicontazione

Assicura:

- predisposizione e aggiornamento dei fascicoli amministrativi;
- supporto ai processi di erogazione e rimborso;
- verifica e conservazione della documentazione di spesa;
- predisposizione dei report per **il RUP** e gli organismi di controllo.

10.3.6 Funzione IT / Supporto piattaforma

Presidia gli aspetti tecnici e garantisce:

- supporto agli utenti interni e, ove previsto, agli utenti esterni;
- monitoraggio del funzionamento della piattaforma;
- gestione delle segnalazioni tecniche e dei rapporti con i fornitori ICT;
- verifiche periodiche delle misure di sicurezza;
- produzione dei log e supporto per audit e controlli;
- supporto agli aggiornamenti funzionali della piattaforma.

10.3.7 Segreteria

Presidia gli aspetti di comunicazione e protocollo.



Finmolise approverà con deliberazione del Consiglio di amministrazione l'organigramma aziendale destinato alla misura Fondo Credito alle imprese che sarà reso disponibile al RUP entro il 31 marzo 2026.

10.4 Struttura di governance e funzioni di coordinamento

La governance del Fondo è organizzata secondo quanto previsto dagli articoli **4, 5 e 7** dell'Accordo sullo Strumento Finanziario, garantendo chiarezza dei ruoli, tracciabilità delle decisioni e separazione delle funzioni.

10.4.1 Direzione Generale (Direttore generale e/o Amministratore delegato)

La Direzione Generale assicura:

- coerenza delle attività con la Strategia di Investimento e l'Accordo;
- approvazione delle procedure operative interne;
- supervisione del sistema dei controlli;
- validazione degli atti gestionali strategici e della reportistica;
- raccordo istituzionale con l'Autorità di Gestione e gli organismi di audit.

10.4.2 Area Tecnico-Finanziaria del Fondo

L'area dedicata svolge:

a) Istruttoria tecnica ed economico-finanziaria

- analisi amministrativa;
- valutazione della sostenibilità e del merito creditizio;
- verifica della coerenza con gli OS RSO1.1, RSO1.2, RSO1.3;
- predisposizione delle proposte istruttorie per la Commissione di Investimento.

b) Gestione delle erogazioni e del portafoglio

- emissione contratti;
- verifica SAL;
- erogazione tranche;
- gestione scadenze e posizioni deteriorate.



c) Monitoraggio e reporting

- elaborazione dei report periodici;
- monitoraggio performance, indicatori e rischi del portafoglio.

10.4.3 Commissione di Investimento

La Commissione di Investimento, da istituire ai sensi del punto 5.7 dell'Accordo sullo Strumento Finanziario, è la struttura di governance finalizzata a garantire che le decisioni in materia di prestiti siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge.

La Regione è tenuta ad istituire la Commissione di Investimento nominando tre membri tra i propri funzionari in modo da rappresentare l'Assessorato allo Sviluppo Economico. Finmolise ha facoltà di nominare fino a due propri dipendenti come osservatori.

La Commissione di Investimento rappresenta un organismo interno di supporto ai processi decisionali relativi alla concessione dei finanziamenti nell'ambito dello Strumento finanziario.

La Commissione opera sulla base delle risultanze delle attività istruttorie svolte dalle strutture competenti di Finmolise e interviene successivamente alla conclusione dell'istruttoria tecnico-economico-finanziaria delle domande presentate dai potenziali beneficiari, attraverso pareri preliminari e/o raccomandazioni.

In particolare, la Commissione esamina la documentazione istruttoria predisposta dagli uffici competenti e formula una proposta motivata in merito alla concessione o al diniego del finanziamento, tenendo conto della sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione, del merito creditizio del richiedente e della coerenza dell'investimento con le finalità dello Strumento finanziario.

Le decisioni finali relative alla concessione dei finanziamenti sono adottate dagli organi competenti di Finmolise secondo le procedure interne della società. L'attività della Commissione si colloca pertanto in una fase distinta e successiva rispetto all'istruttoria tecnica delle domande.

11. Sistema dei Controlli Interni

Finmolise adotta un sistema di controlli interni strutturato su tre livelli:

1. **Controllo di I livello – operativo:** Verifica quotidiana della correttezza delle operazioni e del rispetto delle procedure.



2. **Controllo di II livello – risk management e compliance:** Monitoraggio del rischio di credito, operativo e della conformità normativa.
3. **Controllo di III livello – revisione interna:** Audit periodici indipendenti su procedure, processi e sistemi.

Finmolise garantisce:

- la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica per l'intero periodo previsto dalla normativa;
- la collaborazione con i controlli di I e II livello, con l'Autorità di Audit e con eventuali organismi comunitari;
- l'adozione di procedure interne volte alla prevenzione di irregolarità, frodi, conflitti di interesse e doppio finanziamento.

Il sistema di monitoraggio consente inoltre la produzione di **report periodici** destinati alla Regione Molise, contenenti dati quantitativi e qualitativi sull'attuazione dello Strumento.

11.1 Sistema dei controlli del Programma

La gestione dello Strumento finanziario si svolge nel rispetto delle disposizioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Programma Regionale Molise FESR 2021-2027 e della normativa europea e nazionale applicabile, in particolare l'art.81 del Regolamento Comune CE 1060/2021.

In coerenza con l'impostazione del SIGECO per le operazioni a regia, i controlli di primo livello, sulle operazioni finanziate, non hanno natura preventiva rispetto alle attività istruttorie e alle decisioni di concessione dei finanziamenti; ma avvengono su base campionaria e possono essere effettuati anche successivamente all'erogazione delle risorse.

Finmolise assicura la corretta gestione delle operazioni finanziarie, la verifica dei requisiti dei beneficiari e la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alle operazioni finanziate.

Il Servizio regionale provvede alla trasmissione della documentazione alle strutture regionali responsabili dei controlli ai fini dell'eventuale estrazione del campione da sottoporre a verifica.

I controlli possono essere effettuati sia durante l'attuazione delle operazioni sia in sede di saldo finale e possono riguardare anche le procedure di selezione e la documentazione relativa agli Avvisi pubblici.

Nello specifico il Manuale delle procedure dell'AdG, così dispone: *“Le verifiche di gestione ai sensi dell'articolo 74 lettera a) del RDC, ove l'intervento sia stato campionato, sono effettuate dal Servizio Controlli sulle domande di rimborso e sui rendiconti delle spese presentati dall'Ente “in house” sul sistema informativo ReGiS (o con l'eventuale ausilio di strumenti di supporto informatico).*

Al termine delle attività di controllo, il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza ne trasmette l'esito alla Struttura Regionale competente della Convenzione con l'Ente “in house” che, ove nel frattempo non l'abbia già fatto, provvede all'erogazione della quota di corrispettivo dovuto attraverso:

- *la predisposizione di atti di liquidazione a seguito di esito positivo delle verifiche di gestione;*
- *la trasmissione all'Ente “in house” della nota di comunicazione di avvenuto pagamento.”*

11.2 Verifica della compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato

Finmolise S.p.A. garantisce che tutte le operazioni ammesse al finanziamento siano conformi alla normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento:

- al **Regolamento (UE) 2023/2831** relativo agli aiuti *de minimis*, ovvero al **Regolamento (UE) n. 651/2014** “General Block Exemption Regulation – GBER”;
- alla disciplina nazionale sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA);
- alle linee guida e agli atti interpretativi emanati dall'Autorità di Gestione.

La verifica di compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato costituisce parte integrante dell'istruttoria ed è articolata nelle seguenti fasi:

a) Determinazione del regime giuridico applicabile

In coerenza con quanto previsto dagli Avvisi, ogni intervento è ricondotto:

- al regime *de minimis* ai sensi del **Reg. UE 2023/2831**;
- al regime *GBER* ai sensi del **Reg. 651/2014**.

b) Verifica del cumulo e dei massimali

La Funzione Compliance e l'Istruttoria procedono al controllo degli aiuti *de minimis* o *GBER* ricevuti dalla singola impresa o dal gruppo negli ultimi tre esercizi finanziari nel rispetto dei massimali introdotto dai richiamati Reg. UE 2023/2831 e Reg. 651/2014 e delle regole di cumulo tra contributi e strumenti finanziari.

Il controllo è effettuato mediante:



- interrogazione del **Registro Nazionale Aiuti (RNA)**,
- analisi delle autocertificazioni rese dal beneficiario,

c) Ammissibilità delle spese e conformità dell'operazione

La verifica assicura che:

- la tipologia di intervento finanziato rientri tra le attività ammissibili;
- non sussistano vincoli o esclusioni previste dal Reg. UE 2023/2831 o dal Reg. 651/2014;
- l'operazione non comporti il superamento delle soglie di aiuto previste dalla normativa unionale.

d) Registrazione degli aiuti nel RNA

Ogni aiuto concesso tramite lo Strumento Finanziario è registrato da Finmolise nel **Registro Nazionale Aiuti** entro i termini stabiliti dalla normativa.

La registrazione riporta:

- importo equivalente sovvenzione (ESL)
- regime giuridico
- data di concessione
- riferimenti all'operazione finanziata

e costituisce requisito essenziale per la validità dell'aiuto.

e) Gestione delle criticità e irregolarità

In caso di:

- superamento dei massimali,
- cumulo non conforme,
- assenza dei requisiti soggettivi o oggettivi,

Finmolise procede a:

1. sospensione dell'istruttoria,
2. richiesta di chiarimenti al beneficiario,
3. eventuale **esclusione** dell'operazione,
4. attivazione delle procedure di recupero ai sensi del Cap. 9.

12. Comunicazione, informazione e pubblicità

Finmolise S.p.A. assicura il rispetto degli obblighi di comunicazione e visibilità previsti dalla normativa europea, nazionale e dall'Accordo sullo Strumento Finanziario, al fine di garantire la massima trasparenza e diffusione delle opportunità offerte dal Fondo.

Le attività di comunicazione saranno articolate come segue:

- **sezione dedicata sul sito istituzionale di Finmolise S.p.A.**, contenente:
 - descrizione del Fondo e delle sue finalità;
 - Avvisi pubblici, modulistica e FAQ;
 - riferimenti normativi e contatti;
- diffusione delle informazioni tramite **comunicati stampa** e inserzioni su quotidiani e testate locali e regionali;
- utilizzo di strumenti digitali (newsletter, mailing list, canali web) rivolti alle imprese e agli stakeholder territoriali;
- organizzazione di incontri informativi, seminari e webinar in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali e altri soggetti istituzionali.

Tutte le azioni di comunicazione riporteranno i loghi e i riferimenti al PR Molise FESR FSE+ 2021–2027, nel rispetto delle regole di identità visiva e di informazione al pubblico.

13. Gestione operativa della tesoreria e aspetti economico-finanziari del Fondo

La gestione finanziaria del Fondo è assicurata da Finmolise S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Accordo di finanziamento sottoscritto con la Regione Molise e della normativa europea e nazionale applicabile agli strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi strutturali.

13.1 Gestione dei conti dedicati

Le risorse conferite al Fondo sono depositate su un conto corrente dedicato intestato a Finmolise



S.p.A., separato dalla gestione ordinaria della società e destinato esclusivamente alla gestione dello Strumento finanziario.

Finmolise S.p.A. si riserva la facoltà, dandone opportuna motivazione, di variare l'istituto di credito nei casi in cui le condizioni economiche praticate variassero drasticamente o in quei casi in cui si renda necessario, a seguito di informazioni che pregiudichino la solidità della banca prescelta, successivamente alla costituzione del rapporto di conto corrente. In particolare Finmolise ha aperto n° 1 rapporto di conto corrente dedicato presso Unicredit Banca d'Impresa contraddistinto dall'IBAN IT 85 0 02008 03805 000107389674.

Tale conto è utilizzato per tutte le operazioni connesse alla gestione del Fondo, tra cui:

- l'accredito delle risorse trasferite dalla Regione Molise;
- l'erogazione dei finanziamenti ai beneficiari finali;
- l'incasso delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi;
- la gestione delle eventuali somme recuperate;
- il pagamento delle spese connesse alla gestione del Fondo, nei limiti e secondo le modalità previste dall'Accordo di finanziamento.

13.2 Gestione dei flussi finanziari

Finmolise assicura la tracciabilità di tutte le operazioni finanziarie relative al Fondo, mantenendo una contabilità separata o una codifica contabile adeguata che consenta l'identificazione puntuale dei flussi in entrata e in uscita.

La gestione della Tesoreria dovrà garantire, come previsto dall'Accordo di finanziamento al punto 5.12.3, il profilo minimo di rischio connesso ad una sana gestione delle risorse pubbliche, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e prudenza, garantendo in ogni momento la disponibilità delle risorse necessarie per l'erogazione dei finanziamenti e per la gestione delle operazioni.

13.3 Interessi e rotazione delle risorse

Gli interessi attivi maturati sulle giacenze bancarie del Fondo, al netto delle ritenute fiscali a titolo d'imposta, così come previsto dall'Accordo di finanziamento al punto 5.12.6, possono essere destinati esclusivamente a:

- incremento del capitale del Fondo destinato alle imprese;
- copertura delle spese per la gestione dei depositi stessi.



Finmolise si impegna a rendicontare annualmente in materia di interessi.

Il fondo ha natura rotativa ed è alimentato dai rimborsi dei finanziamenti concessi ai beneficiari.

14. Performance attesa, indicatori e sostenibilità dello Strumento

In coerenza con quanto previsto dal PR Molise FESR FSE+ 2021–2027, Priorità 1 “Un’Europa più intelligente”, lo Strumento Finanziario concorre al raggiungimento degli indicatori procedurali, fisici e di risultato collegati agli Obiettivi Specifici **RSO1.1**, **RSO1.2** e **RSO1.3**.

Finmolise garantisce la produzione, la registrazione e la trasmissione dei dati indicatori tramite i sistemi interni e tramite la piattaforma FinmoliSelf, assicurando la piena tracciabilità delle informazioni e la coerenza dei dati con le disposizioni dell’Autorità di Gestione e dell’Accordo.

14.1 Risultati attesi

Le azioni finanziate attraverso il Fondo mirano a generare effetti misurabili e coerenti con gli obiettivi del Programma, con particolare riferimento a competitività, digitalizzazione e innovazione del tessuto produttivo regionale. In particolare, ci si attende di conseguire i seguenti risultati:

1.1 Rafforzamento del sistema produttivo mediante:

1.1.1 sostegno diretto alle imprese per investimenti in capitale fisso, innovazione e sviluppo tecnologico;

1.1.2 sostegno indiretto attraverso la disponibilità e l’accesso a laboratori ad alta specializzazione, infrastrutture e servizi avanzati per l’innovazione.

1.2 Avanzamento della trasformazione digitale, in linea con i principi e le priorità del Digital Europe Programme, attraverso:

1.2.1 supporto alle PMI nei processi di digitalizzazione e adozione di tecnologie evolute;

1.3 Aumento del numero di imprese a elevata intensità digitale, grazie all’adozione di soluzioni ICT avanzate, tecnologie abilitanti e modelli gestionali innovativi.

1.4 Crescita del numero di PMI innovative, che introducono nuovi prodotti, servizi o processi, migliorando la propria competitività e la capacità di posizionarsi nei mercati nazionali e internazionali.

1.5 Sostenibilità nel tempo delle nuove iniziative imprenditoriali, con particolare riferimento alle startup e nuove imprese che, grazie al sostegno ricevuto, permangono sul mercato e consolidano il loro modello di business.

14.2 Indicatori di Output (O)

Gli indicatori di output da rilevare sono i seguenti:

Codice UE: RCO03

Descrizione: Imprese sostenute mediante strumenti finanziari.

Campo di applicazione: OS RSO1.1, RSO1.2, RSO1.3.

Per esso si stimano le seguenti realizzazioni, indicative per Obiettivi Specifici:

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Unità misura</i>	<i>di</i>	<i>Target finale (2029)</i>
RSO1.1	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese		10
RSO1.2	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese		14
RSO1.3	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese		32

I sopra indicati target potranno essere oggetto di revisione e rimodulazione in funzione della capacità di assorbimento della domanda potenziale ed effettiva sui vari OS

Fonte di rilevazione dato: FinmoliSelf – registro domande ammissibili e finanziate.

14.3 Indicatori procedurali e di performance

P1 – Tasso di assorbimento delle risorse

Indicatore interno di performance

Descrizione: Rapporto tra risorse impegnate/risorse disponibili.

Fonte dato: sistema contabile separato del Fondo – Conti dedicati.

P2 – Tasso di rotazione del portafoglio

Indicatore interno

Descrizione: misura la velocità di rientro delle risorse e la loro riattivazione nel ciclo di investimento.

Fonte dato: gestionale Finmolise.

P3 – Qualità del portafoglio / Rischio di credito

Indicatore interno



Descrizione: incidenza delle posizioni inadempienti, deteriorate o a rischio. Tasso di default massimo 8%.

Fonte dato: registri credito e monitoraggio post-erogazione.

14.4 Modalità di raccolta e trasmissione dei dati indicatori

Finmolise assicura:

- la **registrazione sistematica** degli indicatori tramite FinmoliSelf;
- la conservazione dei dati a norma;
- la trasmissione periodica degli indicatori al **RUP** per il controllo e l'asseverazione;
- la disponibilità dei dataset per audit, verifiche e controlli di I – II – III livello;
- la piena tracciabilità delle fonti e della metodologia di calcolo.

Finmolise S.p.A., inoltre, assicura che la gestione del Fondo avvenga secondo criteri di **sana e prudente gestione finanziaria**, al fine di:

- preservare il capitale pubblico investito;
- garantire la continuità operativa dello Strumento;
- massimizzare l'impatto sul sistema produttivo regionale nel medio-lungo periodo.

15. Cronoprogramma operativo

In coerenza con quanto indicato nel presente Piano Aziendale e con gli obiettivi di attuazione dello Strumento finanziario nell'ambito del Programma Regionale Molise FESR 2021-2027, il cronoprogramma operativo del Fondo Credito alle Imprese è articolato nelle seguenti fasi principali.

Fase preparatoria – primo semestre 2026

Nel corso dei primi mesi del 2026 Finmolise provvede alla predisposizione delle attività preliminari necessarie all'avvio operativo dello Strumento finanziario, tra cui:

- la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Consorzi di garanzia fidi (Confidi), finalizzata alla costituzione di un elenco di soggetti idonei a collaborare nell'attuazione dello strumento;



- la predisposizione degli Avvisi pubblici per la concessione dei finanziamenti alle imprese;
- la definizione operativa delle procedure di gestione del Fondo e degli strumenti informatici necessari alla presentazione e gestione delle domande.

Attivazione delle procedure di selezione – secondo semestre 2026

Finmolise provvede alla pubblicazione degli Avvisi e all'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate.

Nel periodo successivo alla pubblicazione degli Avvisi è prevista l'attivazione della procedura di presentazione delle domande tramite il portale informatico di Finmolise e lo svolgimento delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità formale delle richieste.

A partire dal mese di luglio 2026 è previsto l'avvio delle attività istruttorie sulle domande pervenute, l'esame delle proposte da parte della Commissione di Investimento e l'adozione delle deliberazioni di concessione dei finanziamenti da parte degli organi competenti di Finmolise.

Nello stesso periodo è previsto l'avvio delle erogazioni dei finanziamenti alle imprese beneficiarie.

Piena operatività dello Strumento – annualità 2027

Nel corso del 2027 lo Strumento finanziario entrerà nella fase di piena operatività, con il progressivo incremento delle operazioni finanziate e delle erogazioni a favore delle imprese beneficiarie.

Finmolise assicurerà il monitoraggio continuo dello stato di attuazione delle operazioni finanziate e il regolare svolgimento delle attività di gestione amministrativa e finanziaria del Fondo.

Gestione ordinaria e rotazione delle risorse – periodo 2026–2030

Nel periodo 2026–2030 Finmolise provvede alla gestione ordinaria dello Strumento finanziario, che comprende:

- il monitoraggio delle operazioni finanziate;
- la gestione delle posizioni creditizie;
- il recupero delle rate di rimborso dei finanziamenti concessi;
- la rotazione delle risorse rientrate per il finanziamento di nuove operazioni, nel rispetto delle disposizioni previste dall'Accordo di finanziamento e dalla normativa applicabile agli strumenti finanziari.

Il cronoprogramma operativo potrà essere aggiornato da Finmolise S.p.A., d'intesa con la Regione Molise, in funzione dell'andamento operativo dello Strumento finanziario, di eventuali esigenze attuative o di modifiche del quadro normativo di riferimento.

16 – Modalità di rendicontazione e giustificazione dei costi del Soggetto Gestore

Il presente articolo disciplina le modalità di riconoscimento, rendicontazione e liquidazione dei costi sostenuti da Finmolise S.p.A. per lo svolgimento delle attività di gestione dello Strumento finanziario, in conformità a quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e dalla normativa europea applicabile agli strumenti finanziari.

Per le attività di gestione del Fondo è riconosciuto a Finmolise il rimborso dei costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione dello Strumento finanziario, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite nell'Accordo di finanziamento.

16.1 Struttura del rimborso dei costi di gestione

I costi di gestione comprendono l'insieme delle spese sostenute dal Soggetto Gestore per lo svolgimento delle attività operative connesse alla gestione del Fondo, tra cui, a titolo esemplificativo:

- attività di gestione amministrativa e finanziaria dello strumento;
- attività di istruttoria, valutazione e monitoraggio delle operazioni;
- attività di controllo, gestione e recupero dei crediti;
- attività di monitoraggio, rendicontazione e reportistica nei confronti della Regione Molise;
- costi di struttura, personale e funzionamento imputabili alla gestione del Fondo.

Il rimborso delle spese di gestione è riconosciuto entro i limiti percentuali previsti dall'Accordo di finanziamento.

16.2 Modalità di rendicontazione

Finmolise provvede alla rendicontazione periodica dei costi sostenuti per la gestione del Fondo mediante la predisposizione di apposita documentazione amministrativa e contabile attestante la natura e l'ammontare delle spese sostenute.



La rendicontazione è trasmessa al Servizio regionale competente secondo le modalità e le tempistiche previste dall'Accordo di finanziamento e dalla normativa applicabile.

La documentazione trasmessa deve consentire la verifica della coerenza delle spese con le attività effettivamente svolte e con le disposizioni che regolano la gestione dello Strumento finanziario.

16.3 Verifica e autorizzazione alla liquidazione

Il Servizio regionale competente provvede alla verifica della rendicontazione trasmessa dal Soggetto Gestore, accertando la conformità delle spese alle disposizioni dell'Accordo di finanziamento e alla normativa applicabile.

All'esito positivo delle verifiche, la Regione Molise autorizza la liquidazione delle somme spettanti a titolo di rimborso dei costi di gestione.

16.4 Trattamento fiscale e fatturazione

Il trattamento fiscale dei costi di gestione è determinato nel rispetto della normativa tributaria vigente (DPR 633/72 e s.m.i.). Finmolise provvede all'emissione della relativa fatturazione nei confronti della Regione Molise secondo le modalità previste dalla normativa applicabile, con indicazione dell'eventuale IVA dovuta.